al ..... N.° .....

CITTÀ DI VENARIA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 11 novembre 1961 N° 179

OGGETTO MODIFICA ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO DI EDILIZIA

L'anno millenovecento sessantuno il giorno undici del mese di novembre alle ore 21 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per (1) deliberazione della Giunta Municipale con avvisi scritti, spediti a domicilio di ciascun Consigliere, come riferisce il messo comunale, si è adunato il Consiglio Comunale, in sessione (2) straordinaria ed in seduta (3) pubblica di (4) prima convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Num. progr.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	Num. progr.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	GARBAGNATI dott. Bruno	si		16	CAMPO cav. Giovanni	si	
2	VANZI Gino	si		17	MINELLO Mario		si
3	NAHOUM Isacco	si		18	DI CARLO dott. Camillo		si
4	SCALIA Gaetano	si		19	AMERIO Arturo	si	
5	CAPPELLO Lino	si		20	BARCELLONA Salvatore		si
6	BORCA Italo	~~si~~	si	21	PASCHETTA Antonio	si	
7	AZZARITO Quirino		si	22	PARO Alberto	si	
8	LENZI rag. Desiderio	si		23	TRIDENTE Alberto	si	
9	BOCCATO Umberto	si		24	SAVOLDI Pietro	si	
10	TAULINO Maria	si		25	MILONE Carlo	si	
11	PILON Pietro	si		26	MORIONDO Domenico	si	
12	GIANASSO Luigi	si		27	CASOTTI Ezio		si
13	MILONE dott. Silvio	si		28	MONTALDO Giacomo	si	
14	MORIONDO Giovanni	si		29	CARTA Antonio Luigi	~~si~~	si
15	PETTITI comm. Giuseppe		si	30	CASALE cav. Giuseppe Luigi	si	

Presiede il Signor GARBAGNATI dr. Bruno - Sindaco

Assiste alla seduta il Segretario Capo Signor LAURO dr. Ettore

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 22 Consiglieri su n. 30 assegnati e n. 30 in carica, dichiara aperta la seduta, esponendo essere all'ordine del giorno il seguente oggetto:

(1) Per deliberazione della Giunta (ovvero) per determinazione del Sindaco o per domanda di un terzo dei Consiglieri o per disposizione del Prefetto. (2) Ordinaria o straordinaria. (3) Pubblica o privata. (4) Prima o seconda.

(207) I-61 : 600
SALVATI - FOLIGNO-ROMA-MILANO-TORINO

MODIFICA ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO DI EDILIZIA

Il Sindaco espone:

Il vigente Regolamento Edilizio é antiquato, esso venne deliberato il 12 maggio 1938 n.1204 ed approvato dalla G.P.A. il 1 Luglio 938 nn.28966/2453; non si é ancora provveduto ad adottare un nuovo Regolamento in attesa del testo tipo che sarà adottato per tutti i comuni del comprensorio del Piano Regolatore Intercomunale di Torino e Comuni limitrofi, allo scopo di evitare condizioni diverse per la costruzioni nei vari Comuni, e ciò dovrà verificarsi entro il 30.6.1962.

Nel frattempo resta in vigore il vecchio Regolamento dal quale si ritiene paricoloso l'art.7 che dispone:

ART.7°

Le disposizioni del presente Regolamento si intendono applicabili all'abitato del Capoluogo e delle Frazioni di Altessano e compreso nel seguente perimetro: ad est la via Luigi Cadorna, a sud il C.so Vittorio Emanuele III ad ovest il limite delle caserme ed il Parco Basso, a nord i torrenti Ceronda e Stura, e cioé fino ad una distanza di circa metri dieci dai fabbricati esistenti attorno al perimetro degli ~~abitanti~~ abitati stessi e più precisamente come risulta dall'allegata carta totpografica al 25.000 nella quale sono indicate in tinta rosa le zone sulle quali deve estendersi l'applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento.

Occorre modificare questo articolo estendendo il centro abitato ai 3/4 del territorio comunale perché nuovi fabbricati sono sorti ovunque.

Si ritiene pertanto modificare l'art.7 come segue:

ART.7^

Le disposizioni del presente Regolamento si intendono applicabili all'abitato del Capoluogo e della Frazione di Altessano e compreso nel seguente perimetro: a Nord torrente Stura e linea partente dalla strada di Fiano, 100 metri più a nord della Cascina Maulandi in direzione della Cascina Ghiacciaia sulla strada di Caselle; a SUD confine comunale con i Comuni di Torino e Collegno; ad EST confine comunale con i Comuni di Borgaro e Torino; ad OVEST linea parallela alla Strada Savonera, 350 metri più ad ovest, partendo da Savonera e fino al Parco Basso - Torrente Ceronda - linea a 100 metri più ad ovest della Strada Caselle; partendo dalla Cascina Ghiacciaia fino al Torrente Stura e più precisamente come risulta dall'allegata carta topografica a nella quale sono indicate in tinta rosa i confini delle zone sulle quali deve estendersi l'applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento.

Cons. dr.MILONE

fa presente la necessità di disciplinare le nuove costruzioni per evitare illegalità ed esprime parere favorevole alla proposta modifica.

IL CONSIGLIO COMUNALE,
con votazione unanime espresso per alzata di mano

d e l i b e r a

di modificare come segue l'art.7 del Regolamento Edilizio:

ART.7°

Le disposizioni del presente Regolamento si intendono applicabili all'abitato del Capoluogo e della Frazione di Altessano e compreso nel seguente perimetro: a NORD: torrente Stura e linea partente dalla strada di Fiano, 100 metri più a nord della Cascina Maulandi in direzione della Cascina Ghiacciaia sulla strada di Caselle; a SUD: confine Comunale con i Comuni di Torino e COLLEGNO; ad EST: confine Comunale con i Comuni di Borgaro e Torino; ad OVEST: linea parallela alla Strada Savonera, 350 metri più ad ovest, partendo da Savonera e fino al Parco Basso - Torrente Ceronda - linea a 100 metri più ad ovest della Strada Caselle, partendo dalla Cascina Ghiacciaia fino al Torrente Stura e più precisamente come risulta dall'allegata carta topografica al 10.000 nella quale sono indicati in tinta rosa i confine delle zone sulle quali deve estendersi l'applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento.-

Città di VENARIA

Allegato alla Deliberazione
del C.C. n 179 dell'11.11.961